



C O P I A

COMUNE DI CAVRIANA
Provincia di Mantova

DELIBERAZIONE N. 8

V E R B A L E
di
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Straordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto, addì ventotto del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CAUZZI GIORGIO	P	RINALDO CARLO	P
GUARDINI MATTEO	P	TONDINI MARIO	P
CAVAZZA LINO	P	BEATINI VITTORIO	P
CAPPA GIANLUCA	P	COBELLI FULVIO	P
DANIELI DIEGO	P	PESCI GABRIELE	P
PRATI WALTER	A	DARRA LAURA	A
GUIDETTI MASSIMO	P		

Totale presenti: 11 Totale assenti: 2

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE Dott. Andrea Cacioppo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIORGIO CAUZZI - nella sua qualità di SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco chiede all'assessore ai tributi se vuole relazionare o se lascia fare al Sindaco.

L'Assessore Guardini, trattandosi di conferma delle aliquote, lascia la parola al Sindaco che relaziona in merito.

Sentita la dichiarazione di voto contrario del Consigliere Pesci il quale rileva che ancora una volta non si è fatto nessun sforzo per ridurre la pressione fiscale visto peraltro che la spesa del personale si è ridotta.

Il Sindaco risponde che i dipendenti sono diminuiti ma in parte gli stanziamenti di spesa sono stati mantenuti in bilancio perché vi saranno e sono anche in corso nuove assunzioni per mobilità, mentre le spese per i servizi sociali sono continuamente in aumento e i servizi richiesti sono comunque garantiti dall'Amministrazione Comunale per non dire poi che ogni anno i trasferimenti statali continuano a diminuire. Vi sono inoltre opere pubbliche da eseguire, soprattutto per quanto riguarda anche interventi manutentivi della viabilità e degli immobili che non si potrebbero più eseguire a seguito di una riduzione delle aliquote.

Il Consigliere Cavazza preannuncia il voto favorevole del gruppo precisando che si sta già facendo un grosso sforzo nel cercare di non aumentare le aliquote da quattro anni a questa parte nonostante si debba far fronte a spese sempre più alte.

Il Consigliere Tondini dichiara il voto contrario del proprio gruppo.

Terminata la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 In sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

-Richiamata la deliberazione consiliare n. 14 del 30.04.2016 con la quale sono state determinate le aliquote e la detrazione per l'abitazione principale dell'IMU per l'anno 2016, confermando le medesime aliquote in vigore nell'anno 2015;

-Richiamata la deliberazione consiliare n.6 del 31/03/2017 con la quale sono determinate le aliquote e la detrazione per abitazione principale dell'IMU per l'anno 2017, confermando le medesime aliquote in vigore nell'anno 2016;

-Richiamato l'art.1, comma 26 della legge 208/2015, con il quale sono state apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 26, le parole: "e 2017" sono sostituite dalle seguenti: ",2017 e 2018";

b) al comma 28, infine è aggiunto il seguente periodo: "Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017";

-Ritenuto di dover confermare anche per l'anno 2018 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno gli anni 2015 -2016 e 2017;

-Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

-Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

-Visti:

-l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito dalla L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni;

-la Legge 28.12.2015, n. 208;

-Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile, del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, firmato dalla rag. Fausta Casnici, espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D. Lgs. n.267 / 18.08.2000, come modificato dall'art.3 comma 2 lett.b del D.L. 10.10.2012 n.174, conv. nella L. 07.12.2012 n.213, che viene allegato al presente atto;

-Con voti favorevoli n.7, astenuti n.===, contrari n.4 (Pesci Gabriele, Tondini Mario, Beatini Vittorio e Cobelli Fulvio), su n.11 Consiglieri presenti e votanti;

Delibera

- 1)- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2)- di confermare per l'anno 2018, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2017 con atto consiliare n. 6 del 31.03.2017;
- 3)- di riassumere le aliquote così come deliberate per l'anno 2017 e confermate per l'anno 2018 come segue:
 - o Aliquota base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 0,79%
 - o Aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 - 0,35%
- 4)- di non determinare per l'anno 2018 ulteriori detrazioni d'imposta per le abitazioni principali rispetto alla detrazione di euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 5)- di dare atto che dal 1° gennaio 2014, e quindi anche per l'anno 2018, non è più possibile l'applicazione della maggiorazione di euro 50,00 alla detrazione per abitazione principale per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni;
- 6)- di dare atto che non sono soggetti all'imposta municipale propria (IMU):
 - o Gli immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
 - o I terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29.3.2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola;
 - o I terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
 - o Una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel Territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulta locata o data in comodato d'uso (è considerata direttamente adibita ad abitazione principale);
 - o Le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse.

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, resa da n.11 Consiglieri presenti e votanti

(voti favorevoli n.7 contrari n.4: Pesci Gabriele, Tondini Mario, Beatini Vittorio e Cobelli Fulvio, astenuti n.===)

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cavriana

(Provincia di Mantova)

PROPOSTA PER CONSIGLIO

CONSIGLIO COMUNALE

Servizio/Ufficio: TRIBUTI
Proposta N° 13 del 17-03-2018

Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2018.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, D.LGS n° 267 del 18/08/2000.

Favorevole

Li, 17-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Fausta Casnici

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, D.LGS n° 267 del 18/08/2000.

Favorevole

Li, 17-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Fausta Casnici

DELIBERAZIONE N° 8.. DEL 28-03-2018...

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta come segue:

II SINDACO
F.to GIORGIO CAUZZI

II SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE
F.to Dott.Andrea Cacioppo

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal

Cavriana, lì 10-04-2018

II SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to Dott.Andrea Cacioppo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20-04-2018 per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.LGS. n. 267 del 18/08/2000.

II SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to Dott.Andrea Cacioppo

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Cavriana, lì 10-04-2018

II SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Dott.Andrea Cacioppo